

## RegioneLombardia

Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica U.O. Programmazione integrata e Valutazioni di impatto Struttura Valutazioni di Impatto Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dei Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

prof. CTVA - 2008 - 0001179 del 19/03/2008

Prot 21, 2008,000 5291

Data 19.03.08

Spett.le

. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale Via Cristoforo Colombo, 112

00147 ROMA fax 06.5722.2532

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Divisione Salvaguardia Ambientale Via Cristoforo Colombo, 44 fax 06.5722.5994

## RACCOMANDATA A.R.

Oggetto:

Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto: "Adeguamento impianti finalizzato alla produzione di qualità di combustibili della Raffineria di Mantova"

Committente: IES Italiana Energia e Servizi S. p.A. (N141)

Richiesta di integrazioni

A seguito del deposito dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'oggetto e delle prime riunioni istruttorie, è emersa la necessità di richiedere al Committente ulteriore documentazione e/o approfondimenti in merito ai seguenti aspetti:

- 1. chiarimenti circa l'aumento della potenzialità degli impianti di desolforazione dei gasoli, da 2.700 t/giorno a 3.400 t/giorno; nello SIA si giustifica il margine di capacità con la possibilità di processare anche grezzi a maggior contenuto di Zolfo rispetto a quelli attualmente utilizzati, viceversa nella comunicazione del 2/8/'07 (prot. 445) inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'ottenimento dell'autorizzazione per motivi d'urgenza all'avvio dei lavori del presente progetto, IES S.p.A. si impegna all'utilizzo di grezzi a basso
- 2. integrazione del capitolo "Interferenze con l'ambiente nella configurazione attuale" (3.1.4) con un prospetto degli interventi di adeguamento, previsti ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ed il loro stato di avanzamento. Ove pertinente, indicare chiaramente per le varie componenti analizzate la situazione ambientale precedente e successiva alla realizzazione dei citati interventi di adeguamento;

3. emissioni in atmosfera

 chiarire l'origine dei dati di concentrazione di inquinanti e di portata volumetrica riportati in tabella 3.1/10 "Emissioni massime per ciascun camino" di pag. 18 (cap. 3 del SIA);

spiegare la correlazione tra la tabella. 5.3/5 "Profilo emissivo utilizzato per l'emissione ante

operam" e la tabella 3.1/10 "Emissioni massime per ciascun camino";

nel confronto delle ricadute al suolo degli inquinanti tra gli stati ante e post operam, per la situazione attuale é stato considerato come riferimento la massima capacità produttiva della raffineria di 2,6 Mt/anno di greggio lavorabile, anziché quella "reale". Si richiede pertanto di confrontare, in termini di portate, concentrazioni e ricadute al suolo:

le emissioni in atmosfera reali del triennio 2005 + 2007 con quelle attese a seguito della

realizzazione del progetto proposto,

 le emissioni in atmosfera teoriche del 2007, ovvero dedotte dei contributi per gli interventi previsti e non ancora realizzati in applicazione ai principi di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, con quelle attese a seguito della realizzazione del progetto proposto;

considerando il potenziale incremento del 25% della capacità della fase di desolforazione dei gasoli, valutare le emissioni in massa degli inquinanti in questo scenario, ovvero con una

capacità di desolforazione di 3.400 t/giorno, rispetto allo stato attuale di 2.700 t/giorno;

quantificare l'aumento complessivo in massa delle emissioni di CO2;

- 4. i rilievi acustici effettuati evidenziano, già allo stato attuale, il mancato rispetto del limite notturno del rumore ambientale previsto dalla zonizzazione presso la zona residenziale in fregio al perimetro Nord del sito (nella postazione R5); poiché le sorgenti di rumore responsabili di tale supero si individuano soprattutto nell'impianto HDS1, oggetto di modifica con il presente progetto, si richiede di indicare le misure mitigative per ridurre il livello acustico;
- elencare gli accorgimenti impiantistici e gestionali atti ad evitare le emissioni diffuse causa di molestie olfattive, soprattutto nelle unità di lavaggio gas e recupero Zolfo;
- 6. fornire i dati progettuali del nuovo sistema di fiaccola (candela di altezza prevista di 80 m) prevista in sostituzione dell'esistente; inoltre, al fine di attuare un efficace contenimento delle emissioni diffuse (persistenza di odori in Via Brennero, in fregio al parco serbatoi), si richiedono le caratteristiche costruttive dei serbatoi e dei rispettivi accorgimenti adottati al fine di contenere l'emissione di vapori.

Distinti saluti

Il dirigente della Struttura Ing. Falippo Dadone

Referente: dott. Massimiliano Nanti Struttura V.I.A. – tel. 02-6765.4082

Responsabile di P.O.VIA Infrastrutture strategiche: Archi Cristiana Lavagetti tel. 02-6765.4044